Comune di Civitavecchia
PROT.N.0082785 del 19/09/2019
Tipo: E 0190082785

MODELLO A.

Reddito, patrimonio e spese elettorali dei titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale regionale e locale.

I	
NOME ROBERTA	COGNOME TORBIDELLI

Dichiara di possedere quanto segue.

II			
BENI IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)			
Natura del diritto (a)	Tipologia (indicare se fabbricato o terreno)	Quota di titolarità %	Italia/Estero

a) Specificare se trattasi di proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

III		
BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI		
Tipologia – Indicare se Autovetture, aeromobile, imbarcazione da diporto	CV fiscali	Anno di immatricolazione
Lancia Musa	97	2008

IV			
AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA'			
Denominazione della società (anche estera)	Tipologia (indicare se si posseggono quote o azioni)	n. di azioni	n. di quote
Di Gesù Trasporti Srl			5%

E
Comune di Civitavecchia
Comune di Civitavecchia
Protocollo N.0082785/2019 del 19/09/2019

V	
ESERCIZIO DI FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O DI SINDACO DI SOCIETÀ	
Denominazione della società (anche estera)	Natura dell'incarico
Di Gesi Trasporti srl	Amministratore

VI	
TITOLARITA' DI IMPRESE	
Denominazione dell'impresa	Qualifica

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data

Firma del dichiarante

*** Il presente modello è utilizzabile anche dal coniuge non separato e dai parenti entro il secondo grado.**

DICHIARO ALTRESI:

- che i miei redditi complessivi risultanti dall'ultima dichiarazione (Unico, CUD, Mod-730, ecc.) ammontano ad euro 29618,00. Allego la copia dell'ultima dichiarazione resa;
- che le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ammontano complessivamente ad euro.....come da allegata documentazione di cui ai punti 1 2 e 3;

X (oppure) di non aver sostenuto spese vive per la propaganda elettorale essendomi avvalso esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica alla quale aderisco.

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data

Firma del dichiarante

Infine

DICHIARO:

- che le dichiarazioni di cui sopra sono rese anche dalle signore e dai signori (coniuge non separato, parenti entro il secondo grado: nonni, genitori, figli, nipoti in linea retta, fratelli, sorelle):
- (elencare nomi e cognomi)

- Pertanto, per ciascuno di questi, allego le dichiarazioni rese dagli stessi mediante modelli pari al presente.

X (oppure) che il coniuge non separato e di parenti entro il secondo grado (nonni, genitori, figli, nipoti in linea retta, fratelli, sorelle) non hanno dato il loro consenso a rendere le dichiarazioni di cui sopra.

Dichiaro, infine, di essere stato adeguatamente informato circa l'obbligatorietà di pubblicare sul sito istituzionale dell'amministrazione il presente e/o le informazioni in esso contenute.

Data

Firma del dichiarante

Allegati eventuali:

1. una dichiarazione, anche tramite autocertificazione, per ciascuno dei contributi ricevuti, sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, di valore superiore all'importo di € 5.000, erogati nell'arco di un anno da parte di uno stesso soggetto, sottoscritta congiuntamente dal soggetto che li eroga e da quello che li riceve (Legge 515, art. 7, comma 5, lettera a).
2. un rendiconto, controfirmato dal mandatario elettorale che ne certifica la veridicità limitatamente alle entrate, relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute, in cui devono essere analiticamente riportati attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti da persone fisiche, se di importo o valore superiore a €. 5.000, e tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi (es.: società, persone giuridiche, associazioni non riconosciute, fondazioni, comitati).
3. gli estratti dei conti correnti bancario ed eventualmente postale utilizzati.

Modello C

Modello di mancato consenso alla dichiarazione della situazione patrimoniale del coniuge non separato e/o dei parenti entro il secondo grado dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo - art. 14 d.lgs. 33/2013

I	
NOME Roberto	COGNOME Morbidelli

Dichiara che

[ ] il coniuge non separato

[ ] i parenti entro il secondo grado (genitori, figli, nonni, nipoti – figli dei figli – fratelli e sorelle)

[X] non acconsentono alla dichiarazione dei della propria situazione patrimoniale, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 comma 1 lettera f).

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data

Firma del dichiarante

Roberta Morbidelli

[redacted]

Istruzione.

Diploma di Scuola secondaria

Liceo linguistico.

Certificato di idoneità professionale per la direzione di attività di Autotrasporto nazionale ed internazionale conto terzi di merci L.395/2000.

Corsi professionali

Ms Windows

Tecnico castanicoltura

Esperienze professionali

- Segretaria
  Albani & Ruggieri-Civitavecchia
  Giugno –Agosto 1999
  Settembre –dicembre 2001

- Resp Casse

  Baires food – presso parco acquatico Aqua felix

  Stagione 2001-02-03-04-05

- Specialista Tecnico amministrativo – Autoferrotranvieri

  Etm spa – Direttore d'esercizio trasporto merci.

  Argo Srl – Csp srl (qui metti quello che ritieni più opportuno _ responsabile di eventuali servizi soprattutto linea porto stazione trova il modo per abbondare.

  Gennaio 2006 – Attuale

  Amministratore e preposto conto terzi presso Di Gesù Trasporti Srl

  2011- Attuale

Lingue parlate

Inglese livello buono

Francese livello ottimo

Interessi

Attività Politica

- Consigliere Comunale Comune di Allumiere
  2002 -2013
  Assessore presso la Comunità Montana Monti Della Tolfa
  Delega –
  Affari Sociali
  Forestazione
  2003-2005

  (presto il consenso ai dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003)

Patente di guida cat B.

Roberta Morbidelli

730 MODELLO GRATUITO

MODELLO 730/2019

Redditi 2018

Agenzia Entrate

Mod. N. 0 1

CONTRIBUENTE

DICHIARANTE [X] CONIUGE DICHIARANTE [ ] DICHIARAZIONE CONGIUNTA [ ] RAPPRESENTANTE O TUTORE [ ]

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio): [redacted]

Soggetto fiscalmente a carico di altri [ ] | 730 integrativo (vedere istruzioni) [ ] | 730 senza sostituto [ ] | Situazioni particolari [ ] | Quadro K [ ]

CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE O TUTORE:

DATI DEL CONTRIBUENTE

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile): MORBIDELLI

NOME: ROBERTA

SESSO (M o F): F

DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO): [redacted]

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA:

PROVINCIA (sigla): [redacted]

TUTELATO/A [ ] MINORE [ ]

RESIDENZA ANAGRAFICA

Da compilare solo se variata dal 1/1/2018 alla data di presentazione della dichiarazione

COMUNE:

PROVINCIA (sigla):

C.A.P.:

TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.):

INDIRIZZO:

NUM. CIVICO:

FRAZIONE:

DATA DELLA VARIAZIONE (GIORNO MESE ANNO):

Dichiarazione presentata per la prima volta [ ]

TELEFONO E POSTA ELETTRONICA

TELEFONO (PREFISSO NUMERO): [redacted]

CELLULARE:

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: [redacted]

DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2018

COMUNE: CIVITAVECCHIA

PROVINCIA (sigla): RM

FUSIONE COMUNI:

Casi particolari add.le regionale [ ]

DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2019

COMUNE:

PROVINCIA (sigla):

FUSIONE COMUNI:

FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA
C = Coniuge
F1 = Primo figlio
F = Figlio
A = Altro
D = Figlio con disabilità

		CODICE FISCALE (Il codice del coniuge va indicato anche se non fiscalmente a carico)	MESI A CARICO	MINORE DI 3 ANNI	%	DETRAZIONE 100% AFFIDAMENTO FIGLI
1	C CONIUGE					
2	F1 PRIMO FIGLIO D	[redacted]	12		100	
3	F A D		12		100	
4	F A D					
5	F A D					

PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI [ ]

NUMERO FIGLI IN AFFIDO PREADOTTIVO A CARICO DEL CONTRIBUENTE [ ]

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERA IL CONGUAGLIO

Dichiarazione congiunta: compilare solo nel modello del dichiarante

COGNOME e NOME o DENOMINAZIONE: CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL

CODICE FISCALE: 14105271002

COMUNE:

PROV.:

TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.):

INDIRIZZO:

NUM. CIVICO:

C.A.P.:

FRAZIONE:

NUMERO DI TELEFONO / FAX:

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA:

CODICE SEDE:

MOD. 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO [ ]

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

N. modelli compilati: 1

Barrare la casella per richiedere di essere informato direttamente dal soggetto che presta l'assistenza fiscale di eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate [ ]

Con l'apposizione della firma si esprime anche il consenso al trattamento dei dati sensibili indicati nella dichiarazione

FIRMA DEL CONTRIBUENTE

QUADRO A - Redditi dei terreni

N. ORD.	1 REDDITO DOMINICALE	2 TITOLO	3 REDDITO AGRARIO	POSSESSO 4 GIORNI	POSSESSO 5 %	6 CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	7 CASI PARTICOLARI	8 CONTINUAZIONE (stesso terreno rigo precedente)	9 IMU NON DOVUTA	10 COLTIVATORE DIRETTO O IAP
A1	,00		,00			,00		[ ]		
A2	,00		,00			,00		[ ]		
A3	,00		,00			,00		[ ]		
A4	,00		,00			,00		[ ]		
A5	,00		,00			,00		[ ]		
A6	,00		,00			,00		[ ]		

CODICE FISCALE [redacted] MOD. N. 01

QUADRO B - Redditi dei fabbricati e altri dati

SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI

	1 RENDITA	2 UTILIZZO	POSSESSO 3 GIORNI	POSSESSO 4 %	5 CODICE CANONE	6 CANONE DI LOCAZIONE	7 CASI PARTICOLARI	8 CONTINUAZIONE (stesso immobile rigo precedente)	9 CODICE COMUNE	11 CEDOLARE SECCA	12 CASI PARTICOLARI IMU	13 STATO DI EMERGENZA
B1	,00					,00		☐				
B2	,00					,00		☐				
B3	,00					,00		☐				
B4	,00					,00		☐				
B5	,00					,00		☐				
B6	,00					,00		☐				
B7	,00					,00		☐				

SEZIONE II - DATI RELATIVI AI CONTRATTI DI LOCAZIONE

	N. rigo Sezione I	Mod. n.	ESTREMI DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO: DATA	SERIE	NUMERO E SOTTONUMERO	CODICE UFFICIO	CODICE IDENTIFICATIVO DEL CONTRATTO	CONTRATTI NON SUPERIORI 30 GG	ANNO DI PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE ICI/IMU
B11	1	2	3	4	5	6	7	8	9

QUADRO C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati

SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Casi particolari

	1 TIPO	2 INDETERMINATO/DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI		1 TIPO	2 INDETERMINATO/DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI		1 TIPO	2 INDETERMINATO/DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI
C1	2	1	29.618,00		C2			,00		C3			,00	

SOMME PER PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE

	1 TIPOLOGIA LIMITE	2 SOMME A TASSAZIONE ORDINARIA	3 SOMME A IMPOSTA SOSTITUTIVA	4 RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA	5 BENEFIT	6 BENEFIT A TASSAZIONE ORDINARIA
C4		,00	,00	,00	,00	,00

	7 TASSAZIONE ORDINARIA	8 TASSAZIONE SOSTITUTIVA	9 ASSENZA REQUISITI
C4			

		1 LAVORO DIPENDENTE	2 PENSIONE
C5	PERIODO DI LAVORO – giorni per i quali spettano le detrazioni (punti 6, 7, 492 CU 2019)	365	

SEZIONE II - ALTRI REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE

	1 ASSEGNO DEL CONIUGE	2 REDDITO (punti 4 e 5 CU 2019)		1 ASSEGNO DEL CONIUGE	2 REDDITO (punti 4 e 5 CU 2019)		1 ASSEGNO DEL CONIUGE	2 REDDITO (punti 4 e 5 CU 2019)
C6		,00	C7		,00	C8		,00

SEZIONE III - RITENUTE IRPEF E ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF

		1		2			
C9	RITENUTE IRPEF (punto 21 CU 2019)	5.267,00	RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA R.I.T.A.	,00	C10	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE (punto 22 CU 2019)	512,00

SEZIONE IV - RITENUTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

C11	RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2018 (punto 26 CU 2019)	62,00	C12	RITENUTE SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2018 (punto 27 CU 2019)	175,00	C13	RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019 (punto 29 CU 2019)	71,00

SEZIONE V - BONUS IRPEF

	CODICE BONUS (punto 391 CU 2019)	2 BONUS EROGATO (punto 392 CU 2019)	4 ESENZIONE RICERCATORI E DOCENTI	5 QUOTA TFR (punto 478 CU 2019)
C14	2	,00	,00	,00

QUADRO D - Altri redditi

SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI

		TIPO DI REDDITO	2 REDDITI	4 RITENUTE			TIPO DI REDDITO	2 REDDITI	4 RITENUTE
D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI		,00	,00	D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE		,00	,00

		TIPO DI REDDITO	2 REDDITI	3
D3	REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITÀ ASSIMILATE AL LAVORO AUTONOMO		,00	,00

		CEDOLARE SECCA		4	5 SPESE	6
D4	REDDITI DIVERSI			,00	,00	,00
D5	REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITÀ OCCASIONALE O DA OBBLIGHI DI FARE, NON FARE E PERMETTERE			,00	,00	,00

SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

		TIPO DI REDDITO	2 TASSAZIONE ORDINARIA	3 ANNO	4 REDDITO	5 REDDITO TOTALE DECEDUTO	6 QUOTA IMPOSTA SUCCESSIONI	7 RITENUTE
D6	REDDITI PERCEPITI DA EREDI E LEGATARI				,00	,00	,00	,00
D7	IMPOSTE E ONERI RIMBORSATI NEL 2018 E ALTRI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA				,00			,00

CODICE FISCALE [redacted] MOD. N. 01

QUADRO E - Oneri e spese

SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%, 26%, 30% o 35%

E1	SPESE SANITARIE	Spese patologie esenti: ,00	Rateazione (barrare la casella):	SPESE SANITARIE: 199,00	
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI			,00	
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'			,00	
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'	Numero rata:		,00	
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA			,00	
E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA	Numero rata:		,00	
E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE			,00	
E8	ALTRE SPESE	*vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni*	CODICE SPESA: 16	210,00	
E9	ALTRE SPESE		CODICE SPESA: 12	786,00	
E10	ALTRE SPESE		CODICE SPESA: 12	786,00	

E14	SPESE PER CANONI DI LEASING	Data stipula leasing	Numero anno	Importo canone di leasing: ,00	Prezzo di riscatto: ,00

SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO

E21	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	,00		
E22	ASSEGNO AL CONIUGE	Codice fiscale del coniuge: ,00		
E23	CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI	,00		
E24	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE	,00		
E25	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DI PERSONE CON DISABILITA'	,00		
E26	ALTRI ONERI DEDUCIBILI	CODICE	,00	

Contributi per previdenza complementare

		Dedotti dal sostituto	Non dedotti dal sostituto
E27	DEDUCIBILITA' ORDINARIA	611,00	120,00
E28	LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE	,00	,00
E29	FONDI IN SQUILIBRIO FINANZIARIO	,00	,00
E30	FAMILIARI A CARICO	,00	,00

E32	SPESE PER ACQUISTO O COSTRUZIONE DI ABITAZIONI DATE IN LOCAZIONE	Data stipula locazione	Spesa acquisto/costruzione: ,00	Interessi mutuo: ,00
E33	RESTITUZIONE SOMME AL SOGGETTO EROGATORE	Somme restituite nell'anno: ,00	Residuo precedente dichiarazione: ,00	
E36	EROGAZIONI LIBERALI IN FAVORE DELLE ONLUS, OV E APS	Importo: ,00		

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO, PER MISURE ANTISISMICHE E BONUS VERDE

	ANNO	TIPOLOGIA	CODICE FISCALE	Interventi particolari	Acquisto, eredità o donazione	Numero rata	IMPORTO SPESA	N. d'ordine immobile
E41							,00	
E42							,00	
E43							,00	

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE

	N. ord. immobile	Condominio	CODICE COMUNE	T/U	SEZ. URB./COMUNE CATAST.	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
E51								
E52								

	ALTRI DATI: N. d'ordine immobile	Condominio	CONDUTTORE (estremi registrazione contratto): DATA	SERIE	NUMERO E SOTTONUMERO	CODICE UFFICIO AGENZIA ENTRATE	CODICE IDENTIFICATIVO DEL CONTRATTO	DOMANDA ACCATASTAMENTO: DATA	NUMERO	PROVINCIA UFFICIO AGENZIA ENTRATE
E53										

SEZIONE III C - SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI E IVA PER ACQUISTO ABITAZIONE CLASSE A o B (DETRAZIONE DEL 50%)

E57	SPESE ARREDO IMMOBILI RISTRUTTURATI	NUMERO RATA	SPESA ARREDO IMMOBILE: ,00	NUMERO RATA	SPESA ARREDO IMMOBILE: ,00
E58	SPESE ARREDO IMMOBILI GIOVANI COPPIE	MENO DI 35 ANNI	SPESA SOSTENUTA NEL 2016: ,00		
E59	IVA PER ACQUISTO ABITAZIONE CLASSE ENERGETICA A o B	NUMERO RATA	IMPORTO IVA PAGATA: ,00		

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

	TIPO INTERVENTO	ANNO	PERIODO 2013	CASI PARTICOLARI	PERIODO 2008 Rideterminazione rate	NUMERO RATA	IMPORTO SPESA
E61							,00
E62							,00

SEZIONE V - DETRAZIONE PER GLI INQUILINI CON CONTRATTO DI LOCAZIONE

		TIPOLOGIA	GIORNI	PERCENTUALE
E71	INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE			
E72	LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO		GIORNI	PERCENTUALE

SEZIONE VI - ALTRE DETRAZIONI D'IMPOSTA

E81	DETRAZIONE PER SPESE DI MANTENIMENTO DEI CANI GUIDA	(Barrare la casella)	E82	DETRAZIONE AFFITTO TERRENI AGRICOLI AI GIOVANI	,00	E83	ALTRE DETRAZIONI — CODICE: ,00

CODICE FISCALE [redacted] MOD. N. 01

QUADRO F - Acconti, ritenute, eccedenze e altri dati

SEZIONE I - ACCONTI IRPEF, ADDIZIONALE COMUNALE E CEDOLARE SECCA RELATIVI AL 2018 TRATTENUTI E/O VERSATI CON F24

F1	Acconto IRPEF 2018	1 Prima rata	,00	2 Seconda o unica rata	,00	Acconto Addizionale Comunale 2018	3 Importo	,00	Acconto cedolare secca 2018	5 Prima rata	,00	6 Seconda o unica rata	,00

SEZIONE II - ALTRE RITENUTE SUBITE DIVERSE DA QUELLE INDICATE NEI QUADRI C E D

F2	1 Codice	2 IRPEF ,00	3 Addizionale Regionale ,00	4 Addizionale Comunale ,00	5 Addizionale Regionale IRPEF attività sportive dilettantistiche ,00	6 Addizionale Comunale IRPEF attività sportive dilettantistiche ,00	7 IRPEF per lavori socialmente utili ,00	8 Addizionale Regionale IRPEF per lavori socialmente utili ,00

SEZIONE III-A - ECCEDENZE RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE

F3	1 IRPEF ,00	2 di cui compensata in F24 ,00	3 Imposta sostitutiva quadro RT ,00	4 di cui compensata in F24 ,00	5 Cedolare secca ,00	6 di cui compensata in F24 ,00							
	7 Codice Regione	8 Addizionale Regionale IRPEF ,00	9 di cui compensata in F24 ,00	10 Codice Comune	11 Addizionale Comunale IRPEF ,00	12 di cui compensata in F24 ,00	13 Premio di risultato ,00	14 di cui compensato in F24 ,00					

SEZIONE III-B - ECCEDENZE RISULTANTI DA DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A FAVORE PRESENTATE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO

F4	1 Anno	2 IRPEF ,00	3 Imposta sostitutiva quadro RT ,00	4 Cedolare secca ,00	5 Codice Regione	6 Addizionale Regionale all'IRPEF ,00	7 Codice Comune	8 Addizionale Comunale all'IRPEF ,00	9 Imposta sostitutiva sulla produttività ,00

SEZIONE IV - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI

F5	Eventi eccez.	1	IRPEF	2 ,00	Add.le Regionale	3 ,00	Add.le Comunale	4 ,00	Imposta sostitutiva premi di risultato	5 ,00	Cedolare secca	6 ,00	Imposta sostitutiva R.I.T.A.	7 ,00	

SEZIONE V - MISURA DEGLI ACCONTI PER L'ANNO 2019 E RATEAZIONE DEL SALDO 2018

F6	Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto IRPEF	1	Versamenti di acconto IRPEF in misura inferiore	2 ,00	Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto add.le comunale	3	Versamenti di acconto add.le comunale in misura inferiore	4 ,00				
	Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto cedolare secca	5	Versamenti di acconto cedolare secca in misura inferiore	6 ,00	Numero rate (in caso di dichiarazione congiunta indicare il dato solo nel modello del dichiarante)	7						

SEZIONE VI - SOGLIE DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE NON DESUMIBILI DAL MOD. 730

F7	Soglia esenzione saldo 2018	1 ,00	Esenzione totale/ altre agevolazioni saldo 2018	2	Soglia esenzione acconto 2019	3 ,00	Esenzione totale/ altre agevolazioni acconto 2019	4

SEZIONE VII - LOCAZIONI BREVI

F8	Ritenute	,00	

SEZIONE VIII - DATI DA INDICARE NEL MOD. 730 INTEGRATIVO

F9	Importi rimborsati	IRPEF	1 ,00	Addizionale Regionale all'IRPEF	2 ,00	Addizionale Comunale all'IRPEF	3 ,00	Cedolare secca	4 ,00	
F10	Crediti utilizzati con il modello F24 per il versamento di altre imposte	Credito IRPEF	1 ,00	Credito Addizionale Regionale	2 ,00	Credito Addizionale Comunale	3 ,00	Credito cedolare secca	4 ,00	

SEZIONE IX - ALTRI DATI

F11	Importi rimborsati dal sostituto	Ulteriore detrazione per figli	1 ,00	Detrazioni canoni locazione	2 ,00	F12	Restituzione bonus	1 fiscale ,00	2 straordinario ,00	F13	Pignoramento presso terzi	Tipo reddito	1	Ritenute	2 ,00	

QUADRO G - Crediti d'imposta

SEZIONE I - FABBRICATI

G1	Credito riacquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione	1 ,00	credito anno 2018	2 ,00	di cui compensato nel mod. F24	3 ,00	G2	Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)	,00

SEZIONE II - REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE

G3	Anno anticipazione	1	Reintegro Totale/ Parziale	2	Somma reintegrata	3 ,00	Residuo precedente dichiaraz.	4 ,00	Anno 2018	5 ,00	di cui compensato nel mod. F24	6 ,00

SEZIONE III - REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

G4	Codice Stato estero	1	Anno	2	Reddito estero	3 ,00	Imposta estera	4 ,00	Reddito complessivo	5 ,00				
	Imposta lorda	6 ,00	Imposta netta	7 ,00	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	8 ,00	di cui relativo allo Stato estero di col.1	9 ,00						

SEZIONE IV - IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO

G5	Abitazione principale	Codice fiscale	1	Numero rata	2	Totale credito	3 ,00	Residuo precedente dichiarazione	4 ,00				
G6	Altri immobili	Impresa/ Professione	1	Codice fiscale	2	Numero rata	3	Rateazione	4	Totale credito	5 ,00		

SEZIONE V - INCREMENTO OCCUPAZIONE

G7	Residuo 2017	1 ,00	di cui compensato nel mod. F24	2 ,00

SEZIONE VII - EROGAZIONI CULTURA

G9	Spesa 2018	1 ,00	Residuo 2017	2 ,00	Rata credito 2017	3 ,00	Rata credito 2016	4 ,00

SEZIONE VIII - EROGAZIONI SCUOLA

G10	Spesa 2018	1 ,00	Spesa 2017	2 ,00	Residuo 2017	3 ,00

SEZIONE IX - NEGOZIAZIONE E ARBITRATO

G11	Credito spettante	1 ,00	Residuo 2017	2 ,00	di cui utilizzato in F24	3 ,00

SEZIONE X - VIDEOSORVEGLIANZA

G12	Residuo 2017	2 ,00	di cui utilizzato in F24	3 ,00

SEZIONE XI - MEDIAZIONI

G13	Anno 2018	1 ,00	di cui compensato nel mod. F24	2 ,00

SEZIONE XII - APE

G14	Utilizzato	,00

QUADRO I - Imposte da compensare

I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1 ,00	oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	2 ☐

Modello N. 0 1

MODELLO 730-3 redditi 2018

prospetto di liquidazione relativo all'assistenza fiscale prestata

Agenzia Entrate

☐ 730 rettificativo ☐ 730 integrativo

☐ Impegno ad informare il contribuente di eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate relative alla presente dichiarazione ☐ Comunicazione dati rettificati CAF o professionista ☐ Sostituto, CAF o professionista non delegato

	CODICE FISCALE	COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	N. ISCRIZIONE ALBO DEI CAF
SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.F. O PROFESSIONISTA ABILITATO			
RESPONSABILE ASSISTENZA FISCALE			
DICHIARANTE	[redacted]	MORBIDELLI ROBERTA	
CONIUGE DICHIARANTE			

RIEPILOGO DEI REDDITI		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI	,00	,00
2	REDDITI AGRARI	,00	,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI	,00	,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	29.618,00	,00
5	ALTRI REDDITI	,00	,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA	,00	,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	,00	,00

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO	29.618,00	,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	,00	,00
13	ONERI DEDUCIBILI	120,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE	29.498,00	,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta	,00	,00
16	IMPOSTA LORDA	7.529,00	,00

CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico	,00	,00
22	Detrazione per figli a carico	1.388,00	,00
23	Ulteriore detrazione per figli a carico	,00	,00
24	Detrazione per altri familiari a carico	,00	,00
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente	919,00	,00
26	Detrazione per redditi di pensione	,00	,00
27	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi	,00	,00
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	352,00	,00
29	Detrazione spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per misure antisismiche	,00	,00
30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	,00	,00
31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	,00	,00
32	Detrazione spese arredo immobili giovani coppie	,00	,00
33	Detrazione IVA per acquisto abitazione classe energetica A o B	,00	,00
37	Detrazioni inquilini con contratto di locazione e affitto terreni agricoli ai giovani	,00	,00
38	Altre detrazioni d'imposta	,00	,00
41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	,00	,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	,00	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni	,00	,00
45	Credito d'imposta per negoziazione e arbitrato	,00	,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	2.659,00	,00

CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
50	IMPOSTA NETTA	4.870,00	,00
51	Credito d'imposta per altri immobili – Sisma Abruzzo	,00	,00
52	Credito d'imposta per l'abitazione principale – Sisma Abruzzo	,00	,00
53	Credito d'imposta per imposte pagate all'estero	,00	,00
54	Credito d'imposta per erogazioni cultura	,00	,00
55	Credito d'imposta per erogazioni scuola	,00	,00
56	Credito d'imposta per videosorveglianza	,00	,00
57	Altri crediti d'imposta	,00	,00
58	Crediti residui per detrazioni incapienti	,00	,00
59	RITENUTE	5.267,00	,00
60	DIFFERENZA	-397,00	,00

Modello N. 0 1

ECCEDENZA, ACCONTI E ALTRE RETTIFICHE		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
61	ECCEDENZA DELL'IRPEF RISULTANTE DALLE PRECEDENTI DICHIARAZIONI	,00	,00
62	ACCONTI VERSATI	,00	,00
63	Restituzione bonus fiscale e straordinario	,00	,00
64	Detrazioni e crediti già rimborsati dal sostituto	,00	,00
66	Bonus IRPEF spettante	,00	,00
67	Bonus IRPEF riconosciuto in dichiarazione	,00	,00
68	Restituzione Bonus IRPEF non spettante	,00	,00

CALCOLO DELLE ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
71	REDDITO IMPONIBILE	29.498,00	,00
72	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	510,00	,00
73	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	512,00	,00
74	ECCEDENZA ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00
75	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	236,00	,00
76	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE E/O VERSATA	237,00	,00
77	ECCEDENZA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00
78	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019	71,00	,00
79	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019 RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	71,00	,00

CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
80	CEDOLARE SECCA DOVUTA	,00	,00
81	DIFFERENZA	,00	,00
82	ECCEDENZA CEDOLARE SECCA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00
83	ACCONTI CEDOLARE SECCA VERSATI PER IL 2018	,00	,00

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		2 ,00	3 397,00	4 ,00	5 397,00	6 ,00	7 ,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	1 8	2,00	,00	,00	,00	,00	,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	C773	1,00	,00	,00	,00	,00	,00
94	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2019							,00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2019							,00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						,00	,00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019							,00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE						,00	,00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		,00	,00	,00	,00	,00	,00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019							,00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019							,00

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
111	IRPEF		2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00	6 ,00	7 ,00
112	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	1	,00	,00	,00	,00	,00	,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2019							,00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2019							,00
116	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						,00	,00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019							,00
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE						,00	,00
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		,00	,00	,00	,00	,00	,00
120	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019							,00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019							,00

Modello N. 0 1

ALTRI DATI			1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
130	Residuo credito d'imposta per erogazione cultura		,00	,00
131	Residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione		,00	,00
132	Residuo credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione		,00	,00
133	Residuo credito d'imposta per l'abitazione principale - Sisma Abruzzo		,00	,00
134	Residuo credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione		,00	,00
135	Residuo credito d'imposta per mediazioni		,00	,00
136	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (righi E1, E2 e E3)		,00	,00
137	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (con imponibile cedolare secca locazioni)		29.618,00	,00
138	ACCONTO IRPEF 2019 CASI PARTICOLARI	Reddito complessivo	,00	,00
139		Importo su cui calcolare l'acconto	,00	,00
141	ACCONTI 2019 COMPENSATI INTERNAMENTE NEL MOD. 730/2019	Prima rata acconto IRPEF	,00	,00
142		Acconto addizionale comunale	,00	,00
143		Prima rata acconto cedolare secca	,00	,00

			Anno	Totale credito utilizzato	Stato	Credito utilizzato	Stato	Credito utilizzato
145	Crediti per imposte pagate all'estero	DICHIARANTE	1	2 ,00	3	4 ,00	5	6 ,00
146		CONIUGE DICHIARANTE		,00		,00		,00

147	Redditi fondiari non imponibili	,00	,00
148	Reddito abitazione principale e pertinenze (soggette a IMU)	,00	,00
149	Residuo deduzione somme restituite	,00	,00
150	Residuo erogazioni scuola	,00	,00
151	Residuo credito d'imposta per negoziazione e arbitrato	,00	,00
152	Residuo credito d'imposta per videosorveglianza	,00	,00
153	Residuo erogazioni liberali ONLUS, OV e APS	,00	,00

160	Credito d'imposta per erogazione cultura	DICHIARANTE	Rata 2017	1 ,00	Rata 2018	2 ,00
		CONIUGE DICHIARANTE	Rata 2017	,00	Rata 2018	,00

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

MOD 730 ORDINARIO - IMPORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE			
	RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN	RATE	SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Saldo e primo acconto nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati). Secondo o unico acconto nel mese di novembre Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed il primo acconto saranno ripartiti in base al numero di rate richiesto		1 ,00	2 ,00
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendenti senza sostituto). Saldo e primo acconto nel mese di giugno. Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Per il dettaglio delle imposte da versare vedere i righi da 231 a 245		,00	,00
				CREDITO
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati)			397,00
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto)			,00

MOD 730 INTEGRATIVO - IMPORTI DA RIMBORSARE		1 CODICE REGIONE/COMUNE	2 RIMBORSO DICHIARANTE	3 CODICE REGIONE/COMUNE	4 RIMBORSO CONIUGE	TOTALE
171	IRPEF		,00		,00	,00
172	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF		,00		,00	,00
173	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		,00		,00	,00
174	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA		,00		,00	,00
175	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO		,00		,00	,00
176	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		,00		,00	,00
178	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA					,00
179	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto)					,00

Modello N. 0 1

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24		CODICE TRIBUTO	2 ANNO DI RIFERIMENTO	3 CODICE REGIONE/COMUNE	4 CREDITO (DA QUADRO I)	5 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO (credito non superiore a 12 euro)
DICHIARANTE							
191	IRPEF		4001	2018		,00	,00
192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF		3801	2018		,00	,00
193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		3844	2018		,00	,00
194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		1842	2018		,00	,00
195	SOLO MOD.730 INTEGRATIVO	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018			,00
196		IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018			,00
198	TOTALE					,00	,00

	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24		1 CODICE TRIBUTO	2 ANNO DI RIFERIMENTO	3 CODICE REGIONE/COMUNE	4 CREDITO (DA QUADRO I)	5 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO (credito non superiore a 12 euro)
CONIUGE							
211	IRPEF		4001	2018		,00	,00
212	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF		3801	2018		,00	,00
213	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		3844	2018		,00	,00
214	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		1842	2018		,00	,00
215	SOLO MOD.730 INTEGRATIVO	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018			,00
216		IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018			,00
218	TOTALE					,00	,00

IMPORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)						
	IMPORTI DA VERSARE – GIUGNO		1 CODICE TRIBUTO	2 ANNO DI RIFERIMENTO	3 CODICE REGIONE/COMUNE	4 IMPORTO DA VERSARE
231	IRPEF		4001	2018		,00
232	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF		3801	2018		,00
233	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		3844	2018		,00
234	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2019		4033	2019		,00
235	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA		4200	2018		,00
236	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019		3843	2019		,00
237	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO		1816	2018		,00
238	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		1842	2018		,00
239	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019		1840	2019		,00
241	Importi relativi al coniuge con domicilio diverso dal dichiarante	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018		,00
242		ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018		,00
243		ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019	3843	2019		,00
	IMPORTI DA VERSARE – NOVEMBRE					
244	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2019		4034	2019		,00
245	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019		1841	2019		,00

MESSAGGI

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE O DEL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

.....

Modello N. 0 1

MESSAGGI

DICHIARANTE: Per il calcolo della detrazione del 19% le spese sanitarie indicate nei righi E1 e/o E2 sono state ridotte di euro 129 ai sensi di legge
La deduzione per i contributi versati per la previdenza complementare indicati nella sezione II del quadro E è stata riconosciuta nei limiti previsti dalla normativa vigente
Non è stata effettuata la scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF
E' stata effettuata Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF senza l'indicazione del codice fiscale del soggetto beneficiario
E' stata effettuata la Scelta per la destinazione del due per mille dell'IRPEF ai partiti politici

MODELLO 730-1 redditi 2018

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2019 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio) [redacted]

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	SESSO (M o F)
MORBIDELLI	ROBERTA	F

DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO)	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
[redacted]		

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

STATO	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)			

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.
La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

CODICE FISCALE [redacted]

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | |

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | |

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA X.....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | |

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | |

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

FIRMA .....

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | |

SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | |

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE C12 FIRMA X.....

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Servizio 6
Attività Produttive, Cultura, Turismo, Politiche Giovanili, Trasporti, Sito e Trasparenza

Comune di Civitavecchia
Protocollo N.0073182/2019 del 13/08/2019
U

Al Sindaco
Agli Assessori
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Consiglieri comunali
Agli Amministratori di società o di ente pubblico
E, p.c. al Segretario Generale
Avv. Pompeo Savarino

SEDE

OGGETTO: Richiesta dati concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo ex art. 14 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Come è noto, l'art. 14 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", impone l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale, gli elementi identificativi dell'incarico, i curricula, la situazione reddituale e patrimoniale di tutti i "*titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale, regionale e locale*".

Il suddetto articolo 14 si applica al rappresentante legale dell'ente (Sindaco, Presidente di provincia, Presidente di comunità montana, ecc.), ai componenti della Giunta e dell'Organo Consigliare, nonché agli amministratori di enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dalla PA, ovvero per i quali la PA nomini gli amministratori; di enti di diritto privato in controllo della PA, comunque denominati, incluse le fondazioni; di società partecipate anche con quote minoritarie dalle PA, escluse le società quotate nei mercati regolamentati e di queste le controllate.

L'articolo 14 prevede la pubblicazione delle informazioni seguenti:

1) *l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;*
2) *il curriculum;*
3) *i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica;*
4) *gli importi delle spese per viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;*
5) *i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;*

6) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;
7) le dichiarazioni concernenti la propria situazione reddituale e patrimoniale ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 441/1982;
8) una dichiarazione concernente le spese sostenute per la propaganda elettorale, ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte.

In considerazione della circostanza che, ad oggi, le suddette dichiarazioni non sono ancora pervenute all'Amministrazione Comunale, preme far rilevare che i dati cui ai commi 1 e 1-bis devono essere pubblicati ***entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico*** *e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti,* salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato.

In particolare, in relazione alla dichiarazione concernente le spese sostenute per la propaganda elettorale, tutti gli eletti, entro i tre mesi successivi alla data di entrata in carica, sono tenuti, *ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'articolo 2, commi 1 e 2 della Legge n. 441/1982, in combinato disposto con la L. n. 515 del 10.12.1993 (art 7), modificata dalla L. n. 96 del 06.07.2012 (art 13),* a depositare una dichiarazione, datata e firmata, secondo l'allegato Modello A, concernente anche le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte. A tale dichiarazione, resa con i contenuti di cui all'art. 2, primo comma, numero 3, della L. 5 luglio 1982 n.441, devono essere allegate le copie delle dichiarazioni di cui all'art. 4, comma 3, della Legge 18 novembre 1981, n. 659 relative agli eventuali contributi ricevuti e, precisamente:

1. una dichiarazione, anche tramite autocertificazione, per ciascuno dei contributi ricevuti, sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, di valore superiore all'importo di € 5.000, erogati nell'arco di un anno da parte di uno stesso soggetto, sottoscritta congiuntamente dal soggetto che li eroga e da quello che li riceve (Legge 515, art. 7, comma 5, lettera a e b).

2. un rendiconto, controfirmato dal mandatario elettorale che ne certifica la veridicità limitatamente alle entrate, relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute, in cui devono essere analiticamente riportati attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti da persone fisiche, se di importo o valore superiore a €. 5.000, e tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi (es.: società, persone giuridiche, associazioni non riconosciute, fondazioni, comitati).

3. gli estratti dei conti correnti bancario ed eventualmente postale utilizzati.

Ciò premesso, si invitano le SS.LL. a voler trasmettere, **entro e non oltre** il giorno **05.09.2019** **per il tramite del protocollo generale**, oltre ai documenti e le informazioni sopra riportati, anche la seguente documentazione e gli allegati modelli:

1) curriculum vitae

2) dichiarazione concernente i dati relativi ai compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; dati relativi all'eventuale assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi

compensi a qualsiasi titolo corrisposti; gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;

3) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi;

4) Modello A compilato in ogni sua parte con relativa documentazione a corredo

Le dichiarazioni contenute nel Modello A, relativamente ai dati reddituali e patrimoniali, dovranno essere rese anche dal coniuge non separato e dai parenti entro il secondo grado, ma solo se questi vi acconsentano (come specificato nel Modello stesso). Si allega, altresì, il modello da compilarsi in caso di mancato consenso reso del coniuge non separato e di tutti i parenti entro il secondo grado.

I dati reddituali e patrimoniali dovranno essere aggiornati annualmente sino alla scadenza del mandato.

Si evidenzia che, ogni anno, entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi, i componenti di organi politici, sotto loro responsabilità, saranno *"tenuti a depositare un'attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale [...] e copia della dichiarazione dei redditi"* (articolo 3 della legge 441/1982), secondo l'allegato Modello B.

Si rammenta in fine che:

- i documenti e le informazioni richieste, dovranno essere opportunamente epurate dai dati sensibili a cura delle SS.LL. e saranno pubblicati, così come ricevuti, per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5 D Lgs 33/2013 e s.m.i.";

- ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 33/2013, la violazione degli obblighi di cui all'art. 14 dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato.

- secondo il vigente Piano della prevenzione della corruzione, le SS.LL. sono direttamente responsabili della eventuale omessa trasmissione dei dati da pubblicarsi sul sito istituzionale.

Confidando in una fattiva collaborazione, si porgono distinti saluti.

Allegati:

- Art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ;
- Art. 47 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ;
- Art. 2, 3 e 4 della legge 5 luglio 1982, n. 441;
- Art 6 e 7 della L. n. 515 del 10.12.1993
- Art 13 della L. n. 96 del 06.07.2012
- Art. 4, comma 3, della Legge 18 novembre 1981, n. 659
- Modello A) dichiarazione reddituale- patrimoniale e spese elettorali
- Modello B) dichiarazione reddituale e patrimoniale per gli anni successivi al primo
- Modello C) per il mancato consenso

Il Responsabile della Trasparenza
Gabriella Brullini

Art. 14. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali

1. Con riferimento ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale regionale e locale, lo Stato, le regioni e gli enti locali pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni:
(comma così modificato dall'art. 13 del d.lgs. n. 97 del 2016)

a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
b) il curriculum;
c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;
f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7.

1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione.

1-ter. Ciascun dirigente comunica all'amministrazione presso la quale presta servizio gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L'amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale l'ammontare complessivo dei suddetti emolumenti per ciascun dirigente.

1-quater. Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

1-quinquies. Gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si applicano anche ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché nei casi di cui all'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 e in ogni altro caso in cui sono svolte funzioni dirigenziali. Per gli altri titolari di posizioni organizzative è pubblicato il solo curriculum vitae.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui ai commi 1 e 1-bis entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5.
(comma così modificato dall'art. 13 del d.lgs. n. 97 del 2016)

Art. 47. Sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza per casi specifici

1. La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato.

1-bis. La sanzione di cui al comma 1 si applica anche nei confronti del dirigente che non effettua la comunicazione ai sensi dell'articolo 14, comma 1-ter, relativa agli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, nonché nei confronti del responsabile della mancata pubblicazione dei dati di cui al medesimo articolo. La stessa sanzione si applica nei confronti del responsabile della mancata pubblicazione dei dati di cui all'articolo 4-bis, comma 2.
(comma introdotto dall'art. 38 del d.lgs. n. 97 del 2016)

2. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 22, comma 2, dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento.

3. Le sanzioni di cui al comma 1 sono irrogate dall'Autorità nazionale anticorruzione. L'Autorità nazionale anticorruzione disciplina con proprio regolamento, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni.
(comma così sostituito dall'art. 38 del d.lgs. n. 97 del 2016)

Legge 5 luglio 1982, n. 441

……omissis……

Art. 2. Entro tre mesi dalla proclamazione i membri del Senato della Repubblica ed i membri della Camera dei deputati sono tenuti a depositare presso l'ufficio di presidenza della Camera di appartenenza:1) una dichiarazione concernente i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri; le azioni di società; le quote di partecipazione a società; l'esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero»;2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche;3) una dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero». Alla dichiarazione debbono essere allegate le copie delle dichiarazioni di cui al terzo comma dell'articolo 4della legge 18 novembre 1981, n. 659 (2), relative agli eventuali contributi ricevuti. Gli adempimenti indicati nei numeri 1 e 2 del comma precedente concernono anche la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge non separato e dei figli conviventi, se gli stessi vi consentono. I senatori di diritto, ai sensi dell'articolo 59 della Costituzione, ed i senatori nominati ai sensi del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione sono tenuti a depositare presso l'ufficio di presidenza del Senato della Repubblica le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del primo comma, entro tre mesi, rispettivamente, dalla cessazione dall'ufficio di Presidente della Repubblica o dalla comunicazione dellanomina.

Art. 3. Entro un mese dalla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, i soggetti indicati nell'articolo 2 sono tenuti a depositare un'attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui al numero 1 del primo comma del medesimo articolo 2 intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi. A tale adempimento annuale si applica il penultimo comma dell'articolo 2.

Art. 4. Entro tre mesi successivi alla cessazione dall'ufficio i soggetti indicati nell'articolo 2 sono tenuti a depositare una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui al numero 1 del primo comma del medesimo articolo 2 intervenute dopo l'ultima attestazione. Entro un mese successivo alla scadenza del relativo termine, essi sono tenuti a depositare una copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche. Si applica il secondo comma dell'articolo 2. Le disposizioni contenute nei precedenti commi non si applicano nel caso di rielezione del soggetto, cessato dalla carica per il rinnovo della Camera di appartenenza

……omissis……

Art. 6.

(Divieto di sondaggi)

1. Nei quindici giorni precedenti la data delle elezioni e fino alla chiusura delle operazioni di voto, e' vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici degli elettori.

2. La diffusione e la pubblicazione dei risultati, anche parziali, dei sondaggi per le elezioni politiche devono essere accompagnate dalle seguenti indicazioni della cui veridicita' e' responsabile il soggetto che realizza il sondaggio:

a) soggetto che ha realizzato il sondaggio e, se realizzato con altri, le collaborazioni di cui si e' avvalso;

b) committente ed acquirenti;

c) numero delle persone interpellate e universo di riferimento;

d) domande rivolte;

e) percentuale delle persone che hanno risposto a ciascuna domanda; f) criteri seguiti per l'individuazione del campione;

g) date in cui e' stato realizzato il sondaggio;

h) metodo di raccolta delle informazioni e di elaborazione dei dati.

Art. 7.

(Limiti e pubblicita' delle spese elettorali dei candidati)

1. Le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di lire 80 milioni e della cifra ulteriore pari al prodotto di 100 lire per ogni cittadino residente nel collegio uninominale ovvero al prodotto di 10 lire per ogni cittadino residente nella circoscrizione elettorale per i candidati nelle liste che concorrono al riparto di seggi assegnati con il sistema proporzionale. Le spese per la campagna elettorale di chi e' candidato sia in un collegio uninominale sia nella lista per il riparto proporzionale dei seggi nella circoscrizione che comprende quel collegio, non possono comunque superare l'importo piu' alto consentito per una delle due

candidature.

2. Le spese per la propaganda elettorale direttamente riferibile al candidato, andorche' sostenute dai partiti di appartenenza, dalle liste o dai gruppi di candidati, sono computate, ai fini del limite di spesa di cui al comma 1, tra le spese del singolo candidato, eventualmente pro quota. Tali spese debbono essere quantificate nella dichiarazione di cui al comma 6.

3. Dal giorno successivo all'indizione delle elezioni politiche, coloro che intendano candidarsi possono raccogliere fondi per il finanziamento della propria campagna elettorale esclusivamente per il tramite di un mandatario elettorale. Il candidato dichiara per iscritto al Collegio regionale di garanzia elettorale di cui all'articolo 13 competente per la circoscrizione in cui ha presentato la propria candidatura, il nominativo del mandatario elettorale da lui designato. Nessun candidato puo' designare alla raccolta dei fondi piu' di un mandatario, che a sua volta non puo' assumere l'incarico per piu' di un candidato.

4. Il mandatario elettorale e' tenuto a registrare tutte le operazioni di cui al comma 3 relative alla campagna elettorale del candidato designante, avvalendosi a tal fine di un unico conto corrente bancario ed eventualmente anche di un unico conto corrente postale. Il personale degli uffici postali e degli enti creditizi e' tenuto ad identificare le complete generalita' di coloro che effettuano versamenti sui conti correnti bancario o postale di cui al presente comma. Nell'intestazione del conto e' specificato che il titolare agisce in veste di mandatario elettorale di un candidato nominativamente indicato. I contributi o i servizi erogati da

Art. 13 Legge n. 96 del 2012

Introduzione di limiti massimi delle spese elettorali dei candidati e dei partiti politici per le elezioni comunali

1. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 e non superiore a 100.000 abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di sindaco non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 25.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 1 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.

2. Nei comuni con popolazione superiore a 100.000 e non superiore a 500.000 abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di sindaco non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 125.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 1 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.

3. Nei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di sindaco non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 250.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,90 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.

4. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 e non superiore a 100.000 abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 5.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali. Nei comuni con popolazione superiore a 100.000 e non superiore a 500.000 abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 12.500 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali. Nei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 25.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.

5. Nei medesimi comuni di cui al comma 4, le spese per la campagna elettorale di ciascun partito, movimento o lista che partecipa all'elezione, escluse le spese sostenute dai singoli candidati alla carica di sindaco e di consigliere comunale, non possono superare la

somma risultante dal prodotto dell'importo di euro 1 per il numero
dei cittadini iscritti nelle liste elettorali comunali.

6. Alle elezioni nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti si applicano le seguenti disposizioni della legge 10 dicembre 1993, n. 515, come da ultimo modificata dalla presente legge:

a) articolo 7, comma 2, intendendosi il limite di spesa ivi previsto riferito ai limiti di cui ai commi da 1 a 4 del presente articolo; commi 3 e 4, con esclusione dei candidati che spendono meno di euro 2.500 avvalendosi unicamente di denaro proprio, fermo restando l'obbligo di redigere il rendiconto di cui al comma 6; comma 6, intendendosi sostituito al Presidente della Camera di appartenenza il presidente del consiglio comunale; commi 7 e 8;

b) articolo 11;

c) articolo 12, comma 1, intendendosi sostituiti i Presidenti delle rispettive Camere con il presidente del consiglio comunale;
comma 2 e comma 3, primo e secondo periodo, intendendosi sostituita la Corte dei conti con la sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio; comma 3-bis; comma 4, intendendosi sostituito l'Ufficio elettorale circoscrizionale con l'Ufficio elettorale centrale;

d) articolo 13;

e) articolo 14;

f) articolo 15, commi 3 e 5; comma 6, intendendosi il limite di spesa ivi previsto riferito ai limiti di cui ai commi da 1 a 4 del presente articolo; comma 7, intendendosi sostituita la delibera della Camera di appartenenza con la delibera del consiglio comunale, e comma 8;
comma 9, intendendosi i limiti di spesa ivi previsti riferiti ai limiti di cui ai commi da 1 a 4 del presente articolo;
comma 10, intendendosi sostituito al Presidente della Camera di appartenenza il presidente del consiglio comunale; comma 11, primo periodo, e comma 15; comma 16, primo periodo, intendendosi per limiti di spesa quelli di cui al comma 5 del presente articolo; comma 19.

7. In caso di mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali da parte dei partiti, movimenti politici e liste, la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50.000 a euro 500.000. La dichiarazione di cui all'articolo 7, comma 6, della legge 10 dicembre 1993, n. 515, e successive modificazioni, deve essere trasmessa al presidente del consiglio comunale entro tre mesi dalla data delle elezioni.

Art. 4. C. 3 legge 18.11.1981 n. 659

I divieti previsti dall'articolo 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, sono estesi ai finanziamenti ed ai contributi in qualsiasi forma o modo erogati, anche indirettamente, ai membri del Parlamento nazionale, ai membri italiani del Parlamento europeo, ai consiglieri regionali, provinciali e comunali, ai candidati alle predette cariche, ai raggruppamenti interni dei partiti politici nonche' a coloro che rivestono cariche di presidenza, di segreteria e di direzione politica e amministrativa a livello regionale, provinciale e comunale nei partiti politici.
Nel caso di contributi erogati a favore di partiti o loro articolazioni politico-organizzative e di gruppi parlamentari in violazione, accertata con sentenza passata in giudicato, dei divieti previsti dall'articolo 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, l'importo del contributo statale di cui all'articolo 3 della stessa legge e' decurtato in misura pari al doppio delle somme illegittimamente percepite.
Nel caso di erogazione di finanziamenti o contributi ai soggetti indicati nell'articolo 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e nel primo comma del presente articolo, per un importo che nell'anno superi i cinque milioni di lire, sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, il soggetto che li eroga ed il soggetto che li riceve sono tenuti a farne dichiarazione congiunta, sottoscrivendo un unico documento, depositato presso la Presidenza della Camera dei deputati ovvero a questa indirizzato con raccomandata con avviso di ricevimento. La disposizione non si applica per tutti i finanziamenti direttamente concessi da istituti di credito o da aziende bancarie, alle condizioni fissate dagli accordi interbancari.
Nell'ipotesi di contributi o finanziamenti di provenienza estera l'obbligo della dichiarazione e' posto a carico del solo soggetto che li percepisce.
L'obbligo di cui al terzo e quarto comma deve essere adempiuto entro tre mesi dalla percezione del contributo o finanziamento. Nel caso di contributi o finanziamenti erogati dallo stesso soggetto, che soltanto nella loro somma annuale superino l'ammontare predetto, l'obbligo deve essere adempiuto entro il mese di marzo dell'anno successivo.
Chiunque non adempie gli obblighi di cui al terzo, quarto e quinto comma ovvero dichiara somme o valori inferiori al vero e' punito con la multa da due a sei volte l'ammontare non dichiarato e con la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici prevista dal terzo comma dell'articolo 28 del codice penale.
I segretari politici dei partiti che hanno usufruito dei contributi statali sono tenuti a pubblicare entro il 31 gennaio di ogni anno, sul giornale ufficiale del partito e su un quotidiano a diffusione nazionale, il bilancio finanziario consuntivo del partito, approvato dall'organo di partito competente e redatto secondo modello approvato dal Presidente della Camera dei deputati d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica.
Nella relazione allegata al bilancio devono essere illustrate, analiticamente, le proprieta' immobiliari, le partecipazioni del partito a societa' commerciali, la titolarita' di imprese e i redditi comunque derivanti da attivita' economiche. Nella stessa relazione deve essere indicata la ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici, da effettuare secondo le percentuali e i criteri stabiliti dagli organi statutari competenti di ciascun partito.
Nella relazione di cui al comma precedente devono essere specificate, con indicazione dei soggetti eroganti, le eventuali libere contribuzioni di ammontare annuo superiore a lire cinque milioni erogate al partito, alle articolazioni politico-organizzative, ai aggruppamenti interni ed ai gruppi parlamentari e disciplinate dal presente articolo. In caso di inosservanza, l'importo del contributo statale di cui all'articolo 3 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e' decurtato in misura pari al doppio di quella delle contribuzioni libere non dichiarate.
Il bilancio deve essere certificato da un collegio composto da tre revisori dei conti iscritti nell'albo professionale da almeno cinque anni e nominati dal Presidente della Camera dei deputati, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, entro una rosa di almeno nove nomi, designati in base alle regole interne di ciascun partito. I componenti il collegio hanno accesso, anche

congiuntamente, su delega del collegio stesso, ai libri ed alle scritture contabili, che devono essere tenuti secondo le norme di una ordinata contabilita', nonche' ai correlativi documenti amministrativo-contabili. I predetti libri, scritture e documenti devono essere conservati per almeno cinque anni dalla data di presentazione del bilancio.

Copia del bilancio del partito e della relazione illustrativa, sottoscritti dal responsabile amministrativo, della relazione dei revisori dei conti, da essi sottoscritta, e dei giornali ove e' avvenuta la pubblicazione e' trasmessa dal segretario del partito, entro il 28 febbraio successivo, al Presidente della Camera dei deputati.

Il Presidente della Camera dei deputati, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, controlla la regolarita' della redazione del bilancio e delle relazioni, avvalendosi di un comitato tecnico composto da revisori ufficiali dei conti, iscritti nell'albo da almeno cinque anni e nominati, all'inizio di ogni legislatura, in riunione congiunta, dalle conferenze dei presidenti dei gruppi delle due Camere. Il comitato, per il controllo di regolarita', puo' richiedere ai responsabili amministrativi dei partiti chiarimenti nonche' l'esibizione dai libri, delle scritture e dei documenti di cui al decimo comma, con l'obbligo del segreto, e redige, al termine, un rapporto.

In caso di inottemperanza agli obblighi o di irregolare redazione del bilancio, e' sospeso fino alla regolarizzazione il versamento di ogni contributo statale e si applica l'articolo 4 della legge 2 maggio 1974, n. 195.

Il relativo decreto di sospensione e' emanato dal Presidente della Camera dei deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica secondo la rispettiva competenza.

I bilanci dei partiti, le relazioni previste dall'undicesimo comma, il rapporto di cui al dodicesimo comma e le rettifiche di bilancio irregolare vengono pubblicati in un supplemento speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

L'articolo 8 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e' abrogato.

MODULO B

Modello di attestazione di variazione reddituale-patrimoniale rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e dei titolari di incarichi dirigenziali - art. 14 d.lgs. 33/2013

I	
NOME	COGNOME

□ Attesta che la situazione reddituale-patrimoniale dichiarata nell'anno precedente non ha subito variazioni in aumento o diminuzione

□ Attesta che la situazione reddituale-patrimoniale dichiarata nell'anno precedente ha subito le seguenti variazioni in aumento o diminuzione
(indicare con il segno + o -)

II				
BENI IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)				
+/-	Natura del diritto (a)	Tipologia (indicare se fabbricato o terreno)	Quota di titolarità %	Italia/Estero

a) Specificare se trattasi di proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

III			
BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI			
+/-	Tipologia – Indicare se Autovetture, aeromobile, imbarcazione da diporto	CV fiscali	Anno di immatricolazione

IV				
AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA'				
+/-	Denominazione della società (anche estera)	Tipologia (indicare se si posseggono quote o azioni)	n. di azioni	n. di quote

V		
ESERCIZIO DI FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O DI SINDACO DI SOCIETÀ		
+/-	Denominazione della società (anche estera)	Natura dell'incarico

VI		
TITOLARITA' DI IMPRESE		
+/-	Denominazione dell'impresa	Qualifica

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data

Firma del dichiarante

*** Il presente modello è utilizzabile anche dal coniuge non separato e dai parenti entro il secondo grado.**

Infine,

DICHIARO:

- che le dichiarazioni di cui sopra sono rese anche dalle signore e dai signori (coniuge non separato, parenti entro il secondo grado: nonni, genitori, figli, nipoti in linea retta, fratelli, sorelle):
- (elencare nomi e cognomi)

_____

- Pertanto, per ciascuno di questi, allego le dichiarazioni rese dagli stessi mediante modelli pari al presente.

- (oppure) che il coniuge non separato ed i parenti entro il secondo grado (nonni, genitori, figli, nipoti in linea retta, fratelli, sorelle) non hanno dato il loro consenso a rendere le dichiarazioni di cui sopra.

Dichiaro, infine, di essere stato adeguatamente informato circa l'obbligatorietà di pubblicare sul sito istituzionale dell'amministrazione il presente e/o le informazioni in esso contenute.

Data

Firma del dichiarante

Allegati: Dichiarazione dei redditi